

**DIFENDI I TUOI
DIRITTI!!!
ISCRIVITI ALLA
UILCA**



**ANNO IX N. 95
LUGLIO - AGOSTO
2020
VISITA IL SITO:
www.uilcabnl.com
SCRIVICI A:
uilcattivi@gmail.com**

NEWS MAGAZINE
della **UILCA - Gruppo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO/BNPP**

L'INTERVISTA DOPPIA

di **Antonio Bocchetti**

Durante i primi giorni di luglio, in regime di split team e in una mensa quasi deserta, nel Palazzo Orizzonte Europa di Tiburtina, ho pranzato con due colleghi: Paola, 30 anni, e Mario, 59 anni. Durante il pranzo, iniziato scherzando su una cena poco riuscita, la conversazione è passata sul futuro e sul tema giovani-sindacato. Il dialogo è stato talmente appassionato che ho pensato di condividerla in forma "intervista doppia" tipo Le Iene. Buona lettura!!

I protagonisti sono: Paola, 30 anni, in forza alla DG Tiburtina, contratto CIP dopo due contratti a termine, e Mario, 59 anni, in forza alla DG Tiburtina, 36 anni di servizio, di cui 25 in giro per l'Italia nella Rete come funzionario.

Domanda: Come state vivendo il vostro rapporto di lavoro?

Paola: BNL è una grande azienda e sono soddisfatta della mia posizione anche se non mi aspettavo la fatica che ho dovuto affrontare per sentirmi "stabilizzata".

Mario: una carriera lunga con alti e bassi, ma

(... segue a pag. 2)

ORA TOCCA ALL'AZIENDA

di **Andrea D'Orazio**

Siamo, nonostante tutto, arrivati ad agosto, nel pieno di questa estate 2020 che difficilmente dimenticheremo: molti colleghi si stanno godendo le meritate ferie, altri sono al lavoro, tutti accomunati da un forte senso di precarietà circa il prossimo futuro non facilmente prevedibile. Sono, però, ben chiare ed evidenti, alcune problematiche che ci vengono segnalate dai nostri iscritti e colleghi che meritano la dovuta attenzione da parte aziendale. Certamente tra queste vi è la carenza di organico ormai cronica presso le Filiali della Banca: tra ferie, solidarietà, permissività varie anche legate al Covid, chi rimaneva a lavorare nella Rete è stato sottoposto a carichi di lavoro difficilmente sostenibili e spesso oggetto di aggressioni verbali da parte della clientela, irritata per i servizi depotenziati. A tal proposito il recente accordo siglato dal Sindacato su Quota 100 prevede che verranno effettuate 88 assunzioni prevalentemente sulla Rete, che però non saranno sufficienti a coprire tutte le necessità. Altro tema che ci viene segnalato soprattutto dai colleghi più giovani, è quello legato alle prospettive di carriera. Diviene urgente rivedere il tema degli inquadramenti e degli avanzamenti di carriera, aggiornando l'attuale accordo ormai datato e adeguandolo con le nuove figure professionali che nel contempo sono state create. In tal senso segnaliamo anche la giusta richiesta, da parte dei colleghi che svolgono mansioni commerciali da remoto, di venire equiparati ai fini degli avanzamenti ai colleghi che operano sulla Rete fisica. Tra i tanti temi che verranno affrontati nei prossimi mesi con l'Azienda uno dei più delicati è quello del rinnovo del VAP che va rivisto in aumento; va ribadita la richiesta all'azienda di ripristinare un premio legato agli anni di presenza in Azienda (ex 25°), vanno rinnovati i protocolli Welfare, Canali Remoti e Formazione. Infine, partirà a breve una commissione bilaterale che lavorerà sul flexible working. Un discorso a parte meritano i Circoli Aziendali, per i quali siamo arrivati ad un accordo con l'Azienda che definisce le tempistiche delle elezioni degli organismi amministrativi, di controllo e di garanzia dei nuovi Circoli che si dovrebbero tenere a metà dicembre, con il conseguente avvio dell'attività a pieno regime dei Circoli dal 1° gennaio 2021. Ma quali saranno invece i propositi dell'Azienda? L'auspicio è che la BNL dimostri sensibilità e disponibilità nell'affrontare in senso costruttivo i temi sopra esposti, anche perchè va considerato e premiato il grande sforzo fatto da tutte le colleghe e da tutti i colleghi nella gestione di questo difficile e drammatico anno: lavoratrici e lavoratori che hanno dato prova di altissima professionalità e, quelli impegnati in Rete, hanno rischiato la salute nelle fasi di massima espansione della pandemia. Un comportamento diverso e non conciliativo, non sarebbe compreso e provocherebbe un senso di scollamento e sfiducia.



IL PUNGIGLIONE

La drammatica pandemia da Covid-19 ha rappresentato un pesante spartiacque nel rapporto tra i lavoratori e la BNL. I colleghi hanno subito tutta una serie di discutibili scelte e decisioni aziendali che, se non ci fosse stata la determinante presenza del Sindacato che ha ottenuto tutta una serie di importanti correttivi, rischiavano di incrinare il già difficile rapporto con la Banca: inusitate ed esasperate pressioni commerciali, distanza dalle reali esigenze della forza lavoro, specie nella Rete, e totale assenza fisica delle figure apicali che, approfittando del lockdown, sono letteralmente scomparse per lunghi mesi. Al contrario, tutte le Filiali sono rimaste aperte e presidiate anche nei momenti di massima emergenza, grazie alle colleghe e ai colleghi che hanno dimostrato attaccamento nei confronti della BNL. Oggi, però, è venuto il momento di dare concrete risposte "risarcitorie"! Vi sono una miriade di colleghi che non si sono mai fermati e stanno scoppiando. Pertanto è indispensabile immettere linfa nuova attraverso le assunzioni previste in Rete, contestualmente è necessario dare segnali concreti come, per esempio, un sensibile aumento del VAP del 2021. Si tratta di un segnale piccolo, ma decisamente doveroso!!!

L'INTERVISTA DOPPIA

(segue da pag. 1)

decisamente soddisfatto.

Domanda: Vi aspettate un cambiamento nel vostro lavoro alla luce di quanto avvenuto nei mesi scorsi e dal futuro incerto e, soprattutto, ti senti partecipe o ne subisci le scelte?

Mario: a dire la verità ne ho viste tante in BNL, che è ancora e nonostante tutto la mia BNL, e tuttavia queste mi hanno fortemente disorientato.

Paola: non saprei rispondere alla prima parte della domanda perché la mia storia professionale è troppo breve. Sulla mia partecipazione al cambiamento...no, non credo di essere particolarmente coinvolta.

Domanda: Pensi che il sindacato può svolgere un ruolo in questo processo? E voi che rapporto avete con il sindacato?

Paola: sono un po' disorientata. La mia generazione è quella del lavoro precario pluriennale...

Mario: sì credo che il sindacato abbia ancora molto da dire e soprattutto sui profondi processi di cambiamento che ci vengono imposti dalla trasformazione tecnologica e dei modelli di servizio. La mia generazione è molto grata al movimento sindacale. Ricordo da studente prima e da giovane lavoratore poi le battaglie a difesa della democrazia contro le derive totalitarie e il terrorismo. Il sindacato ha lasciato un tributo di sangue e solo per questo ne sarò riconoscente per sempre.

Domanda: E tu Paola cosa ne pensi?

Paola: io non ero nata in quegli anni ma un po' di storia l'ho ascoltata da chi c'era. La mia generazione conosce poco il sindacato e alcuni di noi sono molto distanti. Siamo una generazione del "precariato a tempo indeterminato" e non del posto fisso. Le prospettive sul lavoro ci costringono a guardare a breve distanza, il mondo del lavoro ci chiede flessibilità, creatività, formazione permanente, in una parola, imprenditorialità... (pausa) e che cosa sia ancora non l'ho capito! Sono stata assunta con un contratto CIP, con una decurtazione dello stipendio del 10% e che mi dicono era del 18% alcuni anni fa.

Mario: Ricordo benissimo! Il Paese e il Sistema bancario erano in forte sofferenza e l'unico modo per favorire l'ingresso di giovani colleghi era questa nuova forma contrattuale. Il sindacato appoggiò la scelta impegnandosi a rivalutare la riduzione e anche l'eliminazione della decurtazione... cosa che è avvenuta!! Ciò è stato raggiunto perché siamo una categoria fortemente sindacalizzata e quindi forte nelle sue rivendicazioni.

Paola: non so... idealmente comprendo che la forza si misura dalla adesione ad un progetto, ad una visione ma la mia è la generazione di cui parlavo prima che, lo ammetto, è più incline all'individualismo che all'universo sociale da non confondere con social di cui siamo maestri (ride). Mi rendo, però, che questo atteggiamento ha il respiro corto perché sono in atto trasformazioni epocali che stanno radicalmente cambiando il modo in cui pensiamo i diritti e i doveri ed essere isolati è molto pericoloso.

Mario: E' vero, accanto a questi stravolgimenti, cambiando anche le professionalità e di conseguenza le forme contrattuali, il sindacato, e la UILCA a cui sono iscritto, vuole avere una attenzione particolare alle giovani generazioni facendoli uscire dalla dimensione individuale a quella collettiva. L'esperienza del COVID 19 e il conseguente lockdown, sta disegnando un mondo che vede il lavoro sempre più slegato dal luogo fisico e che quindi sposta l'azione sindacale anche verso le tutele sulla conciliazione vita-lavoro, formazione, sostenibilità e non solo salario.

La UILCA è consapevole che ha un credito di fiducia consegnato da voi giovani e sta lavorando affinché la propria azione si concentri su queste nuove attese.

Paola: E' bello sentire queste parole, sentire che c'è una nuova attenzione ai nostri bisogni, sentire di avere un punto di riferimento. Consegno anche io il mio credito di fiducia alla UILCA.

Grazie Paola, vedrai che la tua fiducia è stata ben riposta e grazie anche a te Mario per l'entusiasmo ancora fresco che hai. Venite, vi offro un caffè.

PS: il giorno dopo Paola mi ha consegnato la scheda di adesione alla UILCA e nel consegnarla mi ha detto: "E' stata una bella conversazione e, nel ripensarla e confrontandomi anche con altri amici, mi sento orgogliosa di far parte di una organizzazione che guarda a noi giovani con uno sguardo nuovo".

Antonio Bocchetti

UILCATTIVI - NEWS MAGAZINE della UILCA - BNL/Gruppo BNPP

sito: www.uilcabnl.com - mail: uilcattivi@gmail.com - tel. +39.338.7361500

REDAZIONE: Giansalvatore Caparra, Giancarmine Caputo, Mario Cogo, Ornella Pisano, Alessandro Roselli, Maurizio Sgarro, Ivan Tripodi (Responsabile)

BOMBARDIERI (SEGRETARIO GENERALE UIL): ACCORDO SU RECOVERY FUND È UN PASSO IMPORTANTE PER IL FUTURO DELL'EUROPA

Utilizzare risorse per Paese più equo e per nuovo modello di sviluppo



PierPaolo Bombardieri, Segretario generale della UIL

"L'accordo raggiunto a Bruxelles sul Recovery Fund, dopo un lungo confronto, è un passo importante per il futuro dell'Europa. Dopo anni in cui si è praticata solo l'austerità, le ingenti risorse destinate a ricostruire l'economia europea, prostrata dalla crisi pandemica, sono una svolta significativa. Questo risultato è stato possibile anche grazie all'azione della Confederazione Europea dei Sindacati. Ora l'Italia deve cogliere questa straordinaria opportunità. Occorre un vero e proprio patto per il Paese tra tutti i soggetti politici e sociali. Anche la Pubblica amministrazione sarà chiamata a uno sforzo gigantesco per fornire al meglio i servizi essenziali ad essa assegnati. Le risorse andranno utilizzate per costruire un Paese più equo, ridisegnare un nuovo modello di sviluppo e garantire il futuro delle nuove generazioni. Chiediamo al Governo di fare presto e definire insieme alle parti sociali questo nuovo percorso" lo ha dichiarato il neo-segretario generale della UIL Pierpaolo Bombardieri.

PROIETTI (UIL): LA PANDEMIA HA AUMENTATO RISCHIO DI POVERTÀ E DISUGUAGLIANZE NEL PAESE

"La pandemia ha aumentato il rischio di povertà e le disuguaglianze nel nostro Paese. La prossima legge di bilancio deve prevedere una risposta adeguata a questo fenomeno. - Lo ha sostenuto Domenico Proietti, Segretario Confederale UIL, nel corso dell'assemblea dell'Alleanza contro la povertà - Bisogna innanzitutto valutare l'efficacia di tutti i provvedimenti fino ad oggi messi in campo per contrastare la povertà. Dobbiamo procedere, quindi, ad una valorizzazione di quanto di positivo ed efficace è stato sperimentato con misure come il REI, il REM e lo stesso reddito e pensione di cittadinanza. Questi interventi vanno anche coordinati con il Family Act, al fine di semplificare il sistema e di rendere tutte queste misure pienamente efficaci senza dispersione di risorse e superando la complessità degli attuali meccanismi. A questo proposito è opportuno che il Governo riprenda il confronto con l'alleanza contro la povertà e tutte le forze sociali per definire una proposta complessiva sull'insieme di questi temi" lo ha dichiarato Domenico Proietti, Segretario confederale della UIL.

**DIFENDI I TUOI
DIRITTI !!!**
ISCRIVITI ALLA
UILCA

L'AFORISMA

**Mi piace la gente che sceglie con cura
le parole da non dire.**

(Alda Merini)

Un Sperimento per la Letteratura



ANDREA CAMILLERI (Porto Empedocle, 1925 – Roma, 2019) è stato uno scrittore, sceneggiatore, regista e drammaturgo italiano. Nel 2003 al Quirinale ha ricevuto la medaglia di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica dall'allora Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Ha raggiunto la popolarità dalla fine degli anni novanta per aver ispirato la serie televisiva di grande successo "Il commissario Montalbano" trasmessa dalla Rai.

Nel libro "Riccardino" (Sellerio editore, 2020) è narrata l'ultima indagine del commissario Montalbano in una edizione speciale in cui vengono presentate due versioni del romanzo, quella definitiva del 2016 e la prima scritta dall'autore nel 2005 e rimasta nel cassetto della casa editrice fino ad ora. Il lettore potrà così seguire i mutamenti di quella lingua individuale, unica, inventata da Andrea Camilleri e la sua evoluzione nel corso del tempo. Una sperimentazione alla quale lo scrittore teneva moltissimo e che viene resa così evidente dal confronto tra le due versioni.

LETTERE E COMMENTI

Chiunque potrà scrivere a UILCATTIVI (uilcattivi@gmail.com)
 Le idee, le proposte, i suggerimenti e, perché no, anche le critiche saranno di buon grado pubblicate. Pertanto, inviate alla nostra mail qualsiasi tipo di intervento per rendere questo news-magazine un luogo trasparente di confronto e di discussione al servizio esclusivo delle lavoratrici e dei lavoratori.



La Vignetta

**CON LO SMART WORKING NON SOLO DEVO
 SOPPORTARE MIO MARITO, CON MENO TICKET
 DEVO CONTENERMI ANCHE CON LA SPESA**

